

29 luglio 2009

Alla sagra di Final di Rero una lunga tela colorata da guinness dei primati

FINAL DI RERO. Un altro successo per la sagra della macedonia, che lunedì sera ha contato oltre 2000 presenze. Ben duemila e 200, i risotti all'isolana, distribuiti dallo staff dei volontari, in un clima di festa che ha chiamato a raccolta numerose persone anche da Bologna e dal Veneto. Cinquecento i chilogrammi di macedonia preparati, ottanta quelli di pinzini. «Questa sagra - commenta uno degli organizzatori, Dario Barbieri - ha avuto una crescita esponenziale in questi quattro anni. I volontari di tutte le età, sono una ottantina, arrivano anche da fuori paese». Ma qual è il segreto di un appuntamento che si ripete da molti anni? «Qui - prosegue Barbieri - i nostri ospiti trovano un ambiente tranquillo e familiare. Gli incontri di amici che non si vedono da tempo ha il sapore degli affetti sinceri, i bambini possono essere lasciati senza ansie, perché possono mettersi a colorare la tela».

La sagra di Final di Rero ha intenzione di entrare nel guinness dei primati, colorando la tela più lunga d'Europa. «Ancora - spiega la presidente della sagra Tiziana Conti - non ci siamo informati sul record da battere, ma ci stiamo mettendo d'impegno, o meglio sono i bambini i protagonisti di questa avventura». I piccoli si divertono colorando i loro sogni, liberando la fantasia, dando vita a coloratissimi fuochi di artificio, in attesa di quelli veri. Alla realizzazione della tela più lunga d'Europa, che per ora ha raggiunto il chilometro, contribuiscono anche i bambini di altre città, tra i quali quelli di Gabicce Mare, luogo con il quale Final di Rero ha iniziato una collaborazione. Riso all'isolana, gnocchi di Guastalla rimangono i must della sagra, un luogo semplice dove chi entra si spoglia dai panni della giornata ed entra in un mondo magico che riporta alla luce la memoria storica del paese.

«Il successo continuo - spiega il sindaco di **Tresigallo** Maurizio Barbirati - è dato dal modo genuino di stare insieme e dalla capacità di valorizzazione il fiume». Ed ora che è finita, già si pensa al prossimo anno, quando verranno messe in atto alcune modifiche organizzative e nuovi e divertenti spettacoli, insieme ai fuochi, animeranno le serate lungo il fiume.